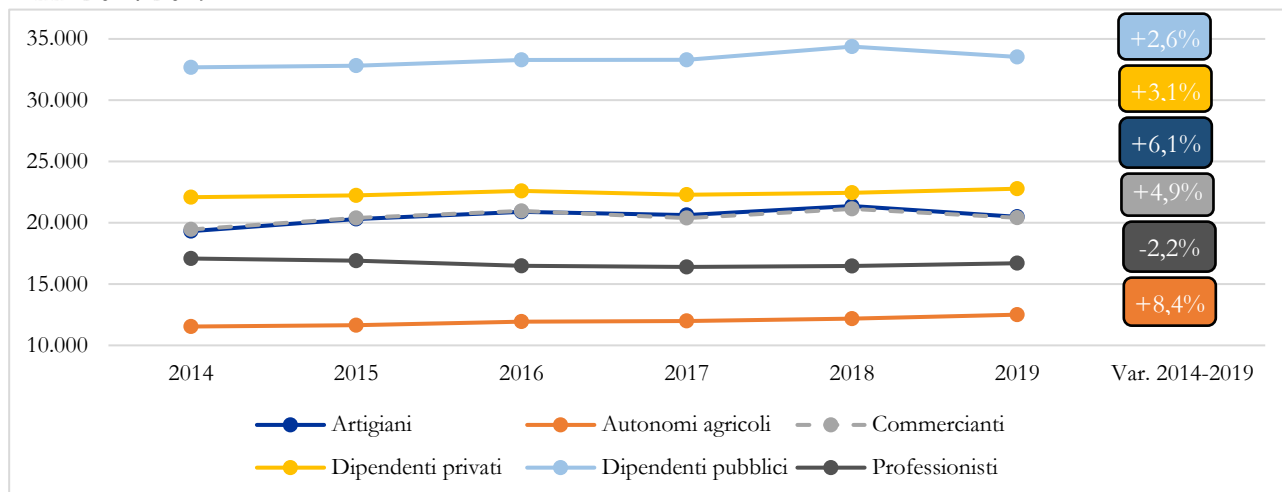


I redditi dei lavoratori autonomi, un'analisi su dati Inps

In questa parte si presentano i redditi dei lavoratori italiani sulla base dei dati forniti da Inps. Nella Figura 1 si osserva un forte divario tra i redditi dei dipendenti pubblici, che risultano più elevati, e i redditi delle restanti categorie di lavoratori prese in analisi. In generale, i redditi medi risultano in aumento nel periodo 2014-2019 per tutte le categorie ad esclusione dei professionisti. L'aumento in tale periodo risulta più marcato per gli autonomi agricoli (+8,4%) e gli artigiani (+6,1%).

Figura 1: Reddito medio dei lavoratori* in Italia e variazione 2014-2019

Anni 2014-2019.



*Per professionisti in questo caso si intendono i soli iscritti alla Gestione Separata Inps

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

Di converso, se si osserva il numero di lavoratori (Tabella 1), i liberi professionisti crescono maggiormente rispetto alle restanti categorie registrando un aumento del 28,4%. Artigiani e commercianti presentano un calo molto marcato nelle fasce fino ai 35 anni e tra i 36 e i 54 anni, mentre risultano in crescita nella fascia 55+. In generale, i primi presentano un calo del 10,2% e i secondi del 4,8%.

Osservando, invece, il reddito medio per classi d'età si nota che la crescita degli artigiani e degli autonomi agricoli è legata a tutte le classi considerate, mentre per i commercianti a crescere maggiormente sono i redditi dei lavoratori fino ai 35 anni. Per i dipendenti pubblici si assiste ad un calo nei redditi medi dei lavoratori fino ai 35 anni e over 55, mentre crescono i redditi medi della classe dei lavoratori con un'età compresa tra i 36 e i 54 anni. Nei dipendenti privati l'incremento maggiore si osserva nella fascia 36-54 anni. Il calo del reddito medio dei liberi professionisti è da attribuirsi principalmente alla riduzione presente nella fascia 36-54 anni, mentre crescono del +7,8% i redditi dei più giovani (Tabella 2).

Tabella 1: Numero di lavoratori in Italia per classi d'età e variazione 2014-2019

Anni 2014-2019.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Var. 2014-2019
Artigiani	1.699.046	1.657.494	1.606.179	1.579.832	1.549.023	1.525.023	-10,2%
<i>Fino a 35</i>	251.014	231.783	212.276	199.535	187.371	179.185	-28,6%
<i>36-54 anni</i>	1.007.314	973.691	932.871	904.128	870.185	835.718	-17,0%
<i>55+</i>	440.718	452.020	461.032	476.169	491.467	510.120	15,7%
Autonomi agricoli	445.448	440.483	438.134	437.009	435.491	429.551	-3,6%
<i>Fino a 35</i>	52.153	50.206	51.430	54.368	56.770	55.128	5,7%
<i>36-54 anni</i>	205.993	198.828	192.020	185.587	179.109	171.589	-16,7%
<i>55+</i>	187.302	191.449	194.684	197.054	199.612	202.834	8,3%
Commercianti	2.104.210	2.088.956	2.056.900	2.047.505	2.023.466	2.004.150	-4,8%
<i>Fino a 35</i>	368.485	353.425	333.808	321.038	303.939	291.524	-20,9%
<i>36-54 anni</i>	1.175.024	1.155.577	1.124.165	1.105.244	1.072.906	1.037.994	-11,7%
<i>55+</i>	560.701	579.954	598.927	621.223	646.621	674.632	20,3%
Dipendenti privati	13.625.012	13.951.005	14.267.619	14.876.089	15.269.672	15.400.373	13,0%
<i>Fino a 35</i>	4.293.248	4.347.780	4.423.816	4.706.781	4.858.839	4.901.926	14,2%
<i>36-54 anni</i>	7.680.981	7.796.822	7.884.780	8.010.224	8.069.425	7.981.052	3,9%
<i>55+</i>	1.650.783	1.806.403	1.959.023	2.159.084	2.341.408	2.517.395	52,5%
Dipendenti pubblici	3.377.392	3.376.990	3.327.626	3.335.557	3.343.455	3.437.355	1,8%
<i>Fino a 35</i>	298.631	282.072	258.703	259.459	267.386	318.142	6,5%
<i>36-54 anni</i>	2.021.797	1.966.576	1.894.861	1.841.208	1.788.156	1.799.712	-11,0%
<i>55+</i>	1.056.964	1.128.342	1.174.062	1.234.890	1.287.913	1.319.501	24,8%
Professionisti	313.174	323.172	334.019	348.449	368.860	402.014	28,4%
<i>Fino a 35</i>	90.487	94.677	96.481	100.427	106.820	117.118	29,4%
<i>36-54 anni</i>	159.545	163.129	168.483	175.072	184.218	198.544	24,4%
<i>55+</i>	63.142	65.366	69.055	72.950	77.822	86.352	36,8%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

Tabella 2: Reddito medio dei lavoratori in Italia per classi d'età e variazione 2014-2019

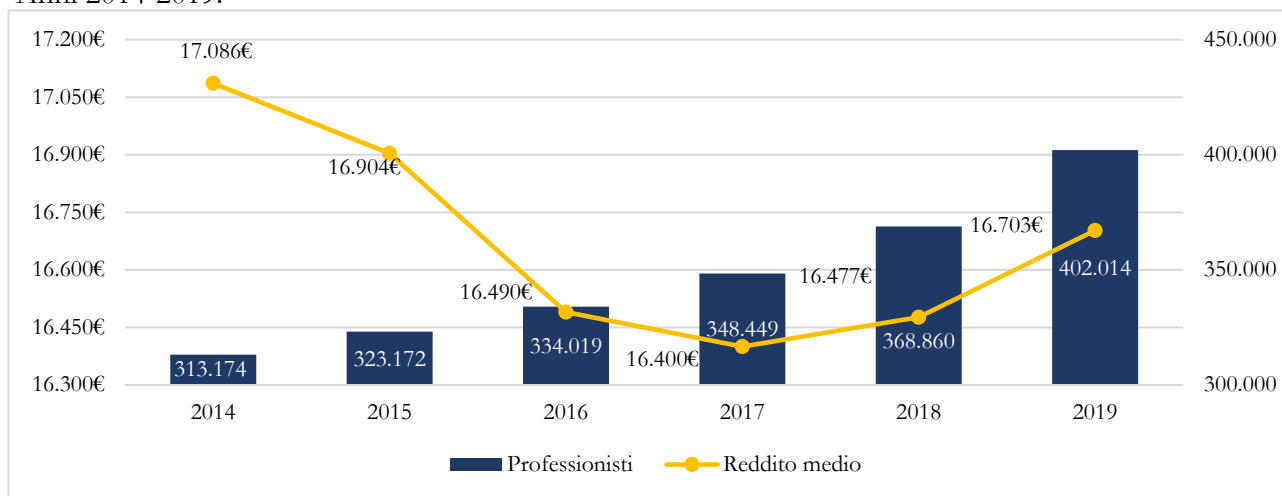
Anni 2014-2019.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Var. 2014-2019
Artigiani	19.319	20.305	20.894	20.632	21.368	20.493	6,1%
<i>Fino a 35</i>	16.231	16.929	17.266	18.279	18.833	17.827	9,8%
<i>36-54 anni</i>	20.047	21.081	21.671	21.214	22.043	21.053	5,0%
<i>55+</i>	19.414	20.365	20.993	20.513	21.138	20.512	5,7%
Autonomi agricoli	11.540	11.642	11.941	11.989	12.180	12.505	8,4%
<i>Fino a 35</i>	11.670	11.752	11.865	11.827	11.922	12.553	7,6%
<i>36-54 anni</i>	11.632	11.739	12.069	12.120	12.319	12.622	8,5%
<i>55+</i>	11.404	11.513	11.836	11.909	12.127	12.392	8,7%
Commercianti	19.457	20.390	20.964	20.384	21.134	20.415	4,9%
<i>Fino a 35</i>	15.026	15.480	15.888	17.534	18.103	17.417	15,9%
<i>36-54 anni</i>	20.437	21.372	21.898	21.069	21.887	21.031	2,9%
<i>55+</i>	20.314	21.426	22.040	20.638	21.310	20.763	2,2%
Dipendenti privati	22.089	22.236	22.599	22.295	22.449	22.782	3,1%
<i>Fino a 35</i>	14.865	14.834	15.102	14.564	14.647	14.928	0,4%
<i>36-54 anni</i>	24.828	24.961	25.250	25.177	25.387	25.752	3,7%
<i>55+</i>	28.127	28.292	28.859	28.457	28.514	28.658	1,9%
Dipendenti pubblici	32.682	32.815	33.288	33.291	34.372	33.527	2,6%
<i>Fino a 35</i>	24.359	24.511	25.256	25.134	25.555	23.611	-3,1%
<i>36-54 anni</i>	31.895	32.248	32.686	32.916	34.259	33.335	4,5%
<i>55+</i>	36.539	35.877	36.030	35.563	36.359	36.180	-1,0%
Professionisti	17.086	16.904	16.490	16.400	13.616	16.703	-2,2%
<i>Fino a 35</i>	11.157	11.160	11.066	11.203	9.516	12.028	7,8%
<i>36-54 anni</i>	18.535	18.286	17.517	17.245	14.168	17.308	-6,6%
<i>55+</i>	21.923	21.775	21.563	21.526	17.938	21.650	-1,2%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

Figura 2: Reddito medio dei professionisti iscritti alla Gestione Separata Inps in Italia e numero di professionisti

Anni 2014-2019.



Il numero di professionisti si trova sull’asse destro, il reddito medio sull’asse sinistro

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

La Figura 2 evidenzia come il numero dei professionisti sia aumentato tra il 2014 e il 2019 di circa 90mila lavoratori, di converso il reddito medio registra un calo dal 2014 al 2017 e una successiva ripresa non sufficiente a raggiungere i valori del 2014 né tantomeno a superarli.

A livello regionale si osserva una forte eterogeneità tra i redditi medi dei professionisti del Nord Italia e quelli del Mezzogiorno. Le regioni dove i redditi medi risultano più elevati sono Lombardia, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige e Veneto. Di converso, i redditi più bassi si trovano in Campania, Puglia, Molise e Calabria (Figura 3).

Osservando i redditi medi dei professionisti nel confronto tra uomini e donne si nota un forte gap di genere a favore dei professionisti che cresce al crescere dell’età (ad esclusione della fascia 65+). La fascia 19-34 anni presenta un divario che risulta inferiore ai 1.200€ mentre nelle fasce successive il divario si attesta al di sopra dei 4.000€ e raggiunge i 7.631€ nella fascia 55-64 anni nel 2019. Nel confronto tra i valori presentati nel 2014 e quelli relativi al 2019 si assiste ad un aumento del divario dei redditi medi in tutte le fasce d’età analizzate ad esclusione della fascia d’età 35-44 anni (Figura 4).

Figura 3: Reddito medio dei professionisti iscritti alla Gestione Separata Inps nelle regioni italiane

Anno 2019.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

Figura 4: Reddito medio dei professionisti iscritti alla Gestione Separata Inps per fasce d'età e sesso in Italia e differenziale per sesso nel cerchio (maschi - femmine)

Anni 2014 e 2019.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Inps

[Vai al Bollettino completo](#)